

Danzando con le Emozioni

Da molti anni la ricerca sottolinea il valore dello “star bene” dei bambini a scuola, non solo perché favorisce l’apprendimento, ma perché garantisce opportunità di crescita positive, sia emotive e sia sociali. L’educazione socio-emotiva rappresenta una nuova prospettiva educativa per aiutare i bambini a conoscere e gestire le emozioni proprie e altrui. Grazie a un lavoro avviato sulle “**Life Skills**”, il bambino ha potuto fare chiarezza su emozioni e sentimenti vissuti e per tale ragione l’insegnante ha voluto approfondire l’argomento con attività parallele che permettessero ai bambini di esprimere con il proprio corpo sentimenti e stati d’animo.

Per tutta la durata dell’anno in corso, l’insegnante della sezione Montessori, con la partecipazione dei bambini, ha dato vita ad attività di “Danza –ludica” presso il salone della scuola dell’Infanzia di “Colle Gioiso”. Questo lavoro nasce grazie all’interesse dei bambini per l’attività motoria unita a un entusiasmo nei confronti del lavoro svolto in precedenza sulle “**Life Skills**”. Prendendo in considerazione undici tipologie di emozioni (positive e negative), i bambini hanno interpretato a suon di musica ogni emozione con coreografie ideate in collaborazione con l’insegnante.

L'amore: emozione positiva



La tristezza: emozione negativa



Ciascuna delle undici emozioni è stata collegata a una coppia di spolette, contenute nella seconda scatola delle “Spolette colorate” (materiale strutturato montessoriano) e successivamente i bambini hanno coreografato insieme all’insegnante le seguenti Emozioni:

1. la calma = verde
2. la gioia = giallo
3. la rabbia = rosso
4. la tristezza = blu
5. l’amore = rosa
6. la paura = nero
7. il dolore = arancione
8. il disgusto = grigio
9. la gelosia = viola
10. lo stupore = bianco
11. la noia = marrone



Ogni coreografia oltre a evocare l’Emozione di riferimento, permette al bambino di allenare e affinare la sua motricità... consentendo lui di avere un maggiore controllo su piccoli e grandi movimenti nell’ambiente che lo circonda.



L’insegnante: Chiara Capriotti